

A.S. 2015 - 2016

CORSO : LICEO SCIENTIFICO
BASE / OPZIONE GIURIDICO ECONOMICA

CLASSE: 5 SEZIONE: C

INDICE DEL DOCUMENTO

1. Presentazione generale

- Profilo della classe al 5° anno
- Storia della classe

2. Obiettivi comuni a tutte le discipline e attività di rilevanza didattica e culturale

- Tempi e ore
- Attività di rilevanza didattica e culturale
- Il portfolio delle competenze

3. Metodi d'insegnamento

- Tabella

4. Uso di attrezzature e laboratori

5. Criteri e Strumenti di valutazione

6. Tipologia delle prove scritte e orali

7. Valutazione complessiva dei risultati raggiunti

8. Criteri di valutazione della prima prova e della seconda prova scritta

- Introduzione I^a prova scritta e schede di valutazione
- Introduzione II^a prova scritta e scheda di valutazione

9. Documentazione relativa alla preparazione della terza prova

- Presentazione
- Scheda sintetica delle simulazioni di terza prova

10. Percorsi disciplinari individuali

11. Organigramma del Consiglio di Classe

12. Allegati

1. Presentazione Generale

Profilo della classe

La classe 5 C è articolata in due indirizzi: base e giuridico economico; è composta da 21 alunni, di cui 11 femmine e 10 maschi; 13 frequentano l'indirizzo base mentre 8 sono gli studenti dell'indirizzo giuridico.

La classe ha sempre manifestato negli anni coesione al suo interno e spirito di collaborazione, maturando in questo ultimo anno nel senso di responsabilità.

Nel corso degli anni gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno dato prova di buona motivazione intellettuale e di vivacità nella partecipazione al lavoro in classe, mostrando, in qualche caso, interessi autonomi per alcuni argomenti o ambiti disciplinari e attuando nel complesso un buon dialogo educativo con i docenti: la maggior parte degli studenti, infatti, ha evidenziato autonomia e coinvolgimento nella comunicazione e nel processo di apprendimento, condizioni, queste, che hanno permesso l'acquisizione, in relazione, ovviamente, alle diverse capacità ed attitudini, di un efficace metodo di studio e di adeguati strumenti critico-analitici; qualcuno si è mostrato meno attivo ed interessato, manifestando, talvolta, poco spirito di iniziativa e una certa tendenza alla dispersione per cui si è resa necessaria una costante azione di feedback, di controllo e di incentivazione. Un certo miglioramento, a questo riguardo, si è potuto constatare nell'ultimo periodo dell'anno in corso.

Per quanto riguarda il profitto, gli studenti si sono dimostrati interessati ai contenuti proposti dalle varie discipline, evidenziando un impegno, per la maggior parte di loro, responsabile, tale da non evidenziare criticità; un gruppo, più costante e motivato sia nella partecipazione che nell'impegno e sorretto da valide capacità, ha conseguito risultati pienamente positivi, anche eccellenti in alcuni ambiti disciplinari.

Storia della classe

Nel corso del triennio la classe ha subito minime variazioni nella sua struttura: all'inizio del quarto anno si è inserito nella classe l'alunno Domenichetti, proveniente da altra sezione dello stesso Istituto e ha lasciato la classe l'alunno Perialisi che si è trasferito in altra sezione sempre dello stesso Istituto. Nel corso del quarto anno la studentessa Volpi ha frequentato l'anno all'estero, negli Stati Uniti, superando con esito brillante l'esame integrativo per accedere al quinto anno.

Nel corso del triennio la classe ha potuto fruire della continuità didattica in quasi tutte le discipline; fanno eccezione Inglese il cui docente è subentrato nel quarto anno e Scienze, Storia dell'Arte ed Scienze Motorie, i cui docenti sono cambiati nel quinto anno.

Gli alunni Giorgi, Guidi e Giubilei hanno usufruito nel corso del triennio della "frequenza differenziata" per poter partecipare ad attività sportive, senza per questo necessitare di un piano di studi individualizzato.

2. Obiettivi comuni a tutte le discipline e attività di rilevanza didattica e culturale

1. Sviluppare la personalità dell'alunno stimolandone autonomia di giudizio e comportamento;

2. Sviluppare l'iniziativa personale, nel senso di potenziare l'educazione all'autocontrollo ed al rispetto degli altri;
3. Sviluppare le abilità linguistiche, nel senso di una maggiore correttezza e padronanza dei mezzi espressivi;
4. Sviluppare la capacità di comprendere in senso lato;
5. Potenziare la capacità di comunicare- in forma orale e scritta- in modo sempre più chiaro e corretto e adeguato ad ogni situazione comunicativa e ad ogni linguaggio e codice;
6. Potenziare le competenze di analisi e di sintesi rispetto ai contenuti affrontati;
7. Promuovere lo sviluppo delle capacità di rielaborare i contenuti conosciuti;
8. Sviluppare la capacità di istituire relazioni concettuali pluridisciplinari;
9. Sviluppare la capacità di applicare strategie conoscitive e tecniche operative già acquisite ad ambiti e/o contesti nuovi.

Tempi e ore

Il numero di ore settimanali e annuali previsto dai programmi ministeriali ed i tempi effettivamente utilizzati fino al 15 di Maggio sono evidenziati dalla seguente tabella:

MATERIE	N. ORE SETTIMANALI	N. ORE ANNUALI	TEMPI EFFETTIVI UTILIZZATI (fino al 15 maggio)
ITALIANO	4	132	120
LATINO	3	99	61
MATEMATICA	4	132	111
FISICA	3	99	71
STORIA	2	66	66
FILOSOFIA	3	99	64
INGLESE	3	99	78
SCIENZE	3 (2*)	99 (66*)	71 (47*)
STORIA DELL'ARTE	2	66	32
DIRITTO/ECONOMIA *	2*	66*	45*
SCIENZE MOTORIE	2	66	51
IRC	1	33	30
	30 (31*)	990 (1023*)	

* per l'opzione giuridico economica

Attività di rilevanza didattica e culturale

Il lavoro di programmazione didattica si è basato essenzialmente sulla collegialità del Consiglio di classe.

In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni dei Dipartimenti per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare. La classe ha partecipato ad attività, curriculari ed extra curriculari, promosse all'interno dell'Istituto come ampliamento dell'offerta formativa sia nell'ambito dell'approfondimento disciplinare (seminari di Matematica, convegni e visita di mostre, cineforum e lezioni interdisciplinari) sia negli ambiti dell'orientamento in uscita all'Università, ; nel dettaglio attività e progetti sono descritti nel P.O.F. Si segnalano in particolare :

- XV edizione dei Colloqui fiorentini: "Giuseppe Ungaretti. Quel nulla d'inesauribile segreto": Firenze 25, 26, 27 febbraio 2016. Hanno partecipato le studentesse: Ascani, Casaccia, Laureti e Volpe con la tesina "Il porto della memoria: Ungaretti poeta dell'erranza"
- Visita al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera il 18 Marzo 2016
- Rappresentazione teatrale "Così è se vi pare" di Luigi Pirandello: Cinema Italia, 13 Aprile 2016
- Visita al Salone del Libro di Torino: 11, 12 e 13 Maggio 2016. Hanno partecipato gli alunni: Giorgi, Guidi, Litterio, Magagnini.
- Rappresentazione teatrale in inglese "Pride and Prejudice", Cinema Italia, 21 novembre 2015
- Olimpiadi individuali della matematica "Giochi di Archimede", fase di istituto, 25 novembre 2015, hanno partecipato gli alunni Cozzolino, Vivi e Volpi
- Stage olimpico di Matematica ad Osimo presso l'istituto Corridoni-Campana, 29 febbraio-01 marzo 2016 hanno partecipato gli alunni Cozzolino, Vivi e Volpi (relatore prof Carlo Bianchi, univ di Pavia)
- Giochi di matematica a squadre, hanno partecipato agli allenamenti online, alla gara regionale e alle selezioni nazionali gli alunni Cozzolino, Vivi e Volpi
- Seminario di Matematica sulla geometria analitica nello spazio, 02 maggio 2016
- Seminario di Fisica sulla relatività generale e le onde gravitazionali, 21 aprile 2016, hanno partecipato Ascani, Laureti e Vivi
- Olimpiadi di Scienze, 22 marzo 2016 presso liceo Medi di Senigallia. Hanno partecipato Giorgi e Gamarra
- Progetto Nazionale Lauree Scientifiche, 11 maggio 2016 Montanari, Nobili, Rubecchini, Casaccia, Cozzolino e Gamarra
- Attività di Orientamento in uscita, in particolare workshop, laboratorio di orientamento formativo con lo psicologo e visita all'università politecnica delle Marche
- Incontro di approfondimento storico in occasione della Giornata del Ricordo.
- Viaggio d'istruzione a Parigi

Il portfolio delle competenze

Coerentemente con una programmazione didattica volta all'acquisizione di competenze, il Collegio dei Docenti di questo Istituto, in sede di progettazione e pianificazione dell'Offerta Formativa, ha deliberato l'introduzione, a partire dalle classi prime dell'a.s. 2015/16 del portfolio delle competenze, come strumento a duplice finalità: valutativa ed orientativa.

Come noto, il portfolio delle competenze è uno strumento dalle grandi potenzialità per gli studenti, in quanto consente loro di riflettere in maniera critica e costruttiva sul proprio percorso di apprendimento, attraverso la raccolta ragionata di prodotti scelti, in quanto ritenuti emblematici di alcuni passaggi chiave dello stesso (il superamento di una difficoltà, un successo particolarmente importante, la comprensione di una potenzialità).

La raccolta dei prodotti nel portfolio non corrisponde dunque alla vetrina dei migliori lavori dell'anno, ma rappresenta una storia, la storia del proprio cammino in divenire, di studente e cittadino.

Per questo motivo il Collegio stesso ha pensato di proporre agli studenti delle classi Quinte di sostituire, solo per chi lo desiderasse, il consueto lavoro multidisciplinare con il proprio portfolio

delle competenze, anche al fine di sperimentare uno strumento sempre più utilizzato nei contesti universitari ed aziendali.

Nel nostro Istituto, impegnato da molti anni nell'integrazione del digitale nella didattica, il modello di portfolio non avrebbe potuto che essere un e-portfolio.

L'ambiente che lo ospita è lo spazio della piattaforma Mahara, messo gentilmente a disposizione della nostra scuola dall'Università degli Studi di Macerata, con la consulenza scientifica del gruppo del Prof. Piergiuseppe Rossi, che, come noto, sta collaborando con INDIRE nella gestione degli e-portfolio dei docenti neoassunti.

I dati raccolti dall'analisi dei lavori dei nostri studenti confluiranno in una ricerca che l'Università di Macerata sta conducendo.

Le competenze scelte ad oggetto del portfolio sono: competenza comunicativa, competenza di problem solving, competenza a lavorare in gruppo. Il percorso di ciascuno studente potrebbe essere incentrato su una sola, due o tutte e tre le competenze indicate.

Gli studenti sono stati lasciati liberi di scegliere la forma e la tipologia di documenti da inserire allo scopo di "narrare" in questo modo particolare la loro storia e di disegnare in questa forma il loro ritratto di persone e di studenti.

3. Metodi di insegnamento

La metodologia più seguita è stata quella della lezione frontale con sollecitazione all'intervento degli alunni ai fini di un proficuo ed efficace dialogo educativo. Il momento frontale è stato comunque prevalente per tutte le discipline. Non sono mancati dibattiti in classe, partendo spesso da una questione affrontata relativa al curriculum o da una lettura o da un evento d'attualità, come pure l'utilizzo di mappe concettuali e di problem solving o lezioni multimediali (con documenti visivi, filmati). Nella lingua straniera le lezioni sono state svolte con l'uso costante della lingua, sia nelle spiegazioni, sia nelle conversazioni, sia nelle prove di verifica.

La metodologia CLIL è stata applicata nell'insegnamento della Storia con insegnante madrelingua per un totale di 15 ore. Segue tabella dei metodi maggiormente adottati.

METODI SEGUITI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI			
	Spesso	Qualche volta	Mai
Lezione frontale	✓		
Simulazione di casi			✓
Discussione guidata		✓	
Attività di laboratorio		✓	
Brainstorming	✓		
Problem solving	✓		
Elaborazione Mappe concettuali		✓	
Flipped Classroom	✓		
Approccio deduttivo	✓		
Approccio induttivo	✓		
Apprendimento cooperativo	✓		
Attività di feedback	✓		
Teal/debate	✓		

4. Uso di Strumenti, Attrezzature, Laboratori

La scuola si è dotata nel corso degli anni di aule – disciplina fornita di PC, collegamento Wi-Fi e LIM/proiettore e di un'aula 3.0 pertanto in tutte le materie sono stati utilizzati tutti gli strumenti per favorire l'apprendimento attivo.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Criteri proposti per la valutazione in quindicesimi delle prove scritte

Per la valutazione delle tre prove scritte, questo Consiglio di Classe ha stabilito di confermare il metodo, già utilizzato negli anni precedenti, che è illustrato in apposite schede di valutazione e documentazione (si vedano gli Allegati), complete di descrittori e livelli del sistema di calcolo del punteggio grezzo e della sua conversione in voto in quindicesimi. Tale metodo prevede alcuni indicatori cui sono attribuiti dei pesi.

Il punteggio grezzo ottenuto è calcolato sommando i prodotti tra i pesi e i livelli conseguiti.

Si fa inoltre presente che per la seconda prova i pesi per ciascun indicatore verranno comunicati dal ministero il giorno della prova stessa.

La conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi avviene fissando la sufficienza al 50% del punteggio grezzo.

6. Tipologia delle prove scritte e orali

Prove scritte

Italiano

Le prove scritte proposte nel corso dell'anno si sono orientate nel senso della tipologia prevista per la prima prova dell'Esame di Stato:

- 1) analisi e commento di testi letterari di prosa e di poesia (tipologia A); riguardo al metodo di svolgimento della prova, il Dipartimento di Lettere ha stabilito il seguente criterio: è preferibile che lo studente risponda alle domande poste dalla consegna (singolarmente o per blocchi omogenei), ma viene accettata anche la realizzazione dell'analisi in forma di trattazione unica, purché chiara nell'articolazione
- 2) sviluppo di un argomento come saggio breve o articolo di giornale all'interno dei 4 ambiti di riferimento previsti (tipologia B); riguardo al metodo di svolgimento della prova, il Dipartimento di Lettere ha stabilito il seguente criterio: per la citazione dei documenti utilizzati si accetta sia il riferimento ad autori e/o testi nel corso della trattazione sia una bibliografia presentata a fine elaborato.
- 3) sviluppo di un argomento a carattere storico (tipologia C);
- 4) trattazione di un tema di ordine generale (tipologia D).

Matematica:

Le prove scritte proposte nel corso dell'anno sono state organizzate su tre tipologie:

- 1) prova modulare esercizi di varia tipologia sui contenuti di un solo modulo;
- 2) prova trasversale problemi e quesiti appartenenti a diversi moduli didattici;
- 3) simulazione prova d'Esame svolgimento di un problema su due e di n quesiti su 2n proposti.

Lingue straniere

In inglese sono state proposte prove di produzione su argomenti storico-letterari.

Altre materie

Anche in altre materie, per le quali non è previsto lo scritto, ad integrazione delle prove orali, sono state effettuate prove strutturate e questionari, orientandosi in genere verso la tipologia B della terza prova scritta.

Prove orali

Interrogazioni sistematiche sulle unità didattiche svolte, con approccio di tipo problematico e critico, rivolte a saggiare il livello di conoscenza, competenza e di rielaborazione dei contenuti.

Prove di verifica formative o in itinere con domande rivolte ad un numero anche rilevante di alunni per saggiare il grado di apprendimento degli argomenti di una certa unità didattica.

7. Valutazione complessiva dei risultati raggiunti

Considerando i risultati conseguiti nelle varie materie in rapporto ai piani di lavoro predisposti dei singoli insegnanti, si può dire che la classe ha mediamente acquisito gli obiettivi prefissati raggiungendo un livello nel complesso buono.

8. Criteri di valutazione della prima prova e della seconda prova scritta

1^a prova scritta

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce;
- abilità nell'uso della lingua (sintassi e morfosintassi, ortografia e punteggiatura, lessico);
- attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e competenza nella costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali convincimenti;
- nello svolgimento della prova, tipologia A, il candidato deve dimostrare di essere in possesso di conoscenze e competenze idonee alla individuazione della natura del testo e delle sue strutture formali.

SI ALLEGANO LE SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE QUATTRO TIPOLOGIE.

- 2^a prova scritta

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- conoscenze adeguate dei contenuti proposti;
- sviluppo corretto dei procedimenti;
- argomentazione coerente dei passaggi;
- uso terminologia disciplinare specifica.

SI ALLEGANO LE SCHEDE DI VALUTAZIONE CON GLI INDICATORI RELATIVI A DETTA PROVA.

Le insegnanti di Italiano e di Matematica hanno inoltre provveduto a proporre prove scritte comuni, secondo le tipologie adottate dal nuovo esame di Stato, più esattamente il 6 maggio simulazione di prima prove e il 10 dicembre e il 29 aprile di seconda.

9. Documentazione relativa alla preparazione della Terza prova

Anche se la terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno, il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente significativi i contenuti trattati nelle seguenti discipline: inglese, scienze, filosofia e storia dell'arte.

Tra le tipologie previste dal Ministero, il Consiglio di Classe, adeguandosi all'orientamento emerso nel Collegio dei Docenti, ha adottato la **tipologia B** (quesiti a risposta singola) con indicazione del numero massimo di righe (10) e del tempo previsto (3 ore e 30 minuti).

Nelle due simulazioni sono stati somministrati:

data: 17/03/'16 _ **tre quesiti per ogni materia** inglese, scienze, filosofia e storia dell'arte.

data: 22/04/'16 _ **tre quesiti per ogni materia** inglese, scienze, filosofia e storia dell'arte.

Si allegano la scheda di valutazione e gli indicatori relativi a detta prova.

Scheda sintetica delle simulazioni di terza prova

1. TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO: 3 ore e 30 minuti			
2. DATE DI SVOLGIMENTO		17/03/2016	22/04/2016
3. MATERIE COINVOLTE NELLA PROVA	Inglese	3 quesiti	Inglese 3 quesiti
	Scienze	3 quesiti	Scienze 3 quesiti
	Filosofia	3 quesiti	Filosofia 3 quesiti
	St.dell'Arte	3 quesiti	St.dell'Arte 3 quesiti
4. TIPOLOGIA UTILIZZATA: B		12 quesiti a risposta singola, 3 per disciplina	
5. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:			
Nella valutazione complessiva della prova		50 punti a disposizione per ogni materia così assegnati: un massimo di 5 punti (da 0 a 5 interi) in rapporto al livello della conoscenza (peso 4) , 5 punti (da 0 a 5 interi) per le abilità (peso 3) e 5 punti (da 0 a 5 interi) per le competenze (peso 3)	
		Sommati i punteggi grezzi degli indicatori conseguiti in ogni materia da ciascun alunno, si ottiene il punteggio grezzo totale	
		Fissato al 50% del punteggio grezzo totale il livello di sufficienza della prova = 100/200	
		Assegnato il voto in/15 mediante tabella di conversione	

10. Percorsi disciplinari individuali

La redazione del Percorso disciplinare è redatta dai singoli docenti, utilizzando il modello MOD_INS_15 reperibile in cartella ISO9001/MODULISTICA AS "in corso"/MODULISTICA INSEGNANTI, allegato al presente documento.

11 ORGANIGRAMMA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO/LATINO	CRISTIANA ILARI
MATEMATICA/FISICA	ORSOLA CAPORASO
STORIA/FILOSOFIA	TERESITA GIULIODORI
SCIENZE	LUISA BALDELLI
STORIA DELL'ARTE	ANNA PAOLA LORENZETTI
INGLESE	MICHELE GABBANELLI
DIRITTO ED ECONOMIA	CINZIA PEDON
SCIENZE MOTORIE	ANTONIO PIERLUIGI
IRC	VINCENZO RICCO

Genitori:

Simona Del Bello
Francesca Pagelli

Alunni:

Valentina Volpe
Giovanni Giorgi

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Rucci**

12. Allegati

- Percorsi disciplinari individuali
- Tabella di valutazione in decimi, quindicesimi e trentesimi
- Copia di testi delle simulazioni della terza prova d'esame
- Tabelle e schede di valutazione della prima prova
- Tabella e scheda di valutazione della seconda prova
- Tabella e scheda di valutazione della terza prova
- Scheda di valutazione del colloquio
- PDP e documentazione DSA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	CRISTIANA ILARI	
LATINO	CRISTIANA ILARI	
MATEMATICA	ORSOLA CAPORASO	
FISICA	ORSOLA CAPORASO	
STORIA	TERESITA GIULIODORI	
FILOSOFIA	TERESITA GIULIODORI	
SCIENZE	LUISA BALDELLI	
STORIA DELL'ARTE	ANNA PAOLA LORENZETTI	
INGLESE	MICHELE GABBANELLI	
DIRITTO ED ECONOMIA	CINZIA PEDON	
SCIENZE MOTORIE	ANTONIO PIERLUIGI	
IRC	VINCENZO RICCO	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. ssa Alessandra Rucci)**

Ancona, 15 maggio 2016

DOCENTE: Luisa Baldelli	
MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze naturali chimica e geografia	
CLASSE: 5	SEZIONE: C Base
ANNO SCOLASTICO: 2015/2016	
TESTO IN ADOZIONE: M. Rippa, G. Ricciotti: La chimica della vita, I. Bovolenta, Zanichelli; A. Bosellini : Tettonica delle placche, I. Bovolenta, Zanichelli	
ALTRI STRUMENTI: LIM, Power Point	
PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI: Osservare e analizzare e interpretare fenomeni naturali e comunicare le conoscenze con logicità e rigore scientifico	
METODOLOGIA DIDATTICA: Power point, mappe concettuali, Problem solving, Ricerca-azione , Flipped classroom, Learning with technologies	
TIPOLOGIA DI VERIFICHE: interrogazioni orali, questionari a risposta multipla, costruzione di mappe concettuali.	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
UFC 1 – la dinamica della litosfera	22 ore	L'interno della Terra; La tettonica delle placche: terremoti e vulcanismo; L'espansione dei fondali oceanici; I margini continentali e le orogenesi.
UFC 2 - le proteine e il loro metabolismo	8 ore	Le Proteine e il loro metabolismo; Enzimi: catalisi e specificità, substrati, inibitori, effettori, cofattori.
UFC 3 – carboidrati, lipidi e metabolismo	11 ore	Carboidrati; Lipidi; trasporto attraverso le membrane; metabolismo lipidico.
UFC 4 – acidi nucleici e biotecnologie	30 ore	Acidi nucleici e sintesi proteica; il DNA e i cromosomi; gli RNA; trascrizione; codice genetico; traduzione e meccanismi post-traduzionali. I virus; le mutazioni e le malattie genetiche. Il metabolismo: ATP; catena respiratoria e fosforilazione ossidativa, catabolismo di: carboidrati, lipidi e acidi grassi, composti azotati; L'anabolismo; Le biotecnologie: il DNA ricombinante, la PCR, la terapia genica e i test diagnostici, OGM, clonazione. I biomateriali.

IL DOCENTE: Luisa Baldelli

Firma:.....

DOCENTE: Luisa Baldelli	
MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze naturali chimica e geografia	
CLASSE: 5	SEZIONE: C Giuridico
ANNO SCOLASTICO: 2015/2016	
TESTO IN ADOZIONE: M. Rippa, G. Ricciotti: La chimica della vita, I. Bovolenta, Zanichelli; A. Bosellini : Tettonica delle placche, I. Bovolenta, Zanichelli	
ALTRI STRUMENTI: LIM, Power Point	
PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI: Osservare e analizzare e interpretare fenomeni naturali e comunicare le conoscenze con logicità e rigore scientifico	
METODOLOGIA DIDATTICA: Power point, mappe concettuali, Problem solving, Ricerca-azione , Flipped classroom, Learning with technologies	
TIPOLOGIA DI VERIFICHE: interrogazioni orali, questionari a risposta multipla, costruzione di mappe concettuali.	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
UFC 1 – la dinamica della litosfera	15 ore	L'interno della Terra; La tettonica delle placche: terremoti e vulcanismo; L'espansione dei fondali oceanici; I margini continentali e le orogenesi.
UFC 2 - le proteine e il loro metabolismo	4 ore	Le Proteine e il loro metabolismo; Enzimi: catalisi e specificità, substrati, inibitori, effettori, cofattori.
UFC 3 – carboidrati, lipidi e metabolismo	8 ore	Carboidrati; Lipidi; trasporto attraverso le membrane; metabolismo lipidico.
UFC 4 – acidi nucleici e biotecnologie	20 ore	Acidi nucleici e sintesi proteica; il DNA e i cromosomi; gli RNA; trascrizione; codice genetico; traduzione e meccanismi post-traduzionali. I virus; le mutazioni e le malattie genetiche. Il metabolismo: ATP; catena respiratoria e fosforilazione ossidativa, catabolismo di: carboidrati, lipidi e acidi grassi, composti azotati L'anabolismo; Le biotecnologie: il DNA ricombinante, la PCR, la terapia genica e i test diagnostici, OGM, clonazione. I biomateriali.

IL DOCENTE: Luisa Baldelli

Firma:.....

DOCENTE: RICCO VINCENZO	
MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE CATTOLICA	
CLASSE: 5	SEZIONE: C Scientifico
ANNO SCOLASTICO: 2015/2016	
TESTO IN ADOZIONE: Nessuno	
ALTRI STRUMENTI: Sitografia proposta dal docente: www.corsodireligione.it , Documenti ufficiali del magistero	
PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI: Saper valutare il fenomeno morale nel suo carattere di universalità, nelle sue dimensioni essenziali e nei problemi che esso pone alla fede; Individuare nelle diverse posizioni etiche le radici storiche e culturali del cristianesimo	
METODOLOGIA DIDATTICA: Film tematici; documentari, Brainstorming, Dibattito libero	
TIPOLOGIA DI VERIFICHE: Colloquio Orale	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
1 : Etica della vita Fisica:	15	Bioetica, Corporeità e Sessualità, il Matrimonio, l'Aborto, l'Eutanasia
2: Etica della vita sociale:	10	Mafia, Razzismo, Femminicidio, Terrorismo Islamico
3: Argomenti di attualità	5	Emergenza profughi, Questioni di "Gender" Legge Cirinnà

IL DOCENTE

Firma: Ricco Vincenzo

DOCENTE: prof. Michele Gabbanelli

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Lingua e Civiltà Inglese

CLASSE: 5°

SEZIONE: Cb-g

ANNO SCOLASTICO: 2015/2016

TESTO IN ADOZIONE: - *Literary Hyperlinks A e B*, S. Maglioni - G. Thomson, CIDEB Blackcat Publishing
- *Performer FCE Tutor*, M. Spiazzi - M. Tavella - M. Layton, Zanichelli

ALTRI STRUMENTI:

PC di classe, *device* personali, Internet, materiali digitali (.MP4, .pdf, .pptx, .docx) forniti dal docente, film in lingua, brani musicali in lingua, immagini digitali, audiolibri.

PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Comprendere il significato di testi letterari (poesia, teatro, prosa); compiere le inferenze necessarie per collocare il testo nel contesto di riferimento; apprezzare e mostrare curiosità per la diversità culturale e le contaminazioni di genere (cinema, teatro, musica, arti visive).

Capire un discorso orale di relativa lunghezza (video) anche su argomenti settoriali (storia o letteratura).

Riferire/riassumere oralmente i contenuti appresi contestualizzandoli; commentare testi letterari individuandone le parole chiave e i concetti essenziali; esprimere, argomentandole, le proprie impressioni su quanto letto o fruito.

Scrivere testi globalmente corretti, focalizzati, concisi e appropriati al contesto comunicativo su tematiche coerenti con i percorsi di studio con l'ausilio del dizionario monolingue.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Flipped classroom, round table discussion, lezione frontale, debate, studio di gruppo studio in classe, peer-to-peer education, brainstorming.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Per l'orale: colloquio in lingua su *topic* proposti dal docente, anche con lettura e analisi di testi letterari o analisi di immagini; osservazione costante del processo di apprendimento.

Per lo scritto, tipologie varie: questionari a risposta aperta o chiusa (domande tipo V/F, scelta multipla, abbinamento); test integrati di comprensione e/o produzione (*cloze*; domande aperte); domande aperte sul programma di Storia e Letteratura Inglese rispettando il limite di parole o righe dato come da tipologia B della Terza prova di Esame (max. 10 righe).

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
The Romantic Age	27	<ul style="list-style-type: none"> • The Industrial Revolution and the Agrarian Revolution • The American Revolution • The French Revolution • Romanticism VS Neoclassicism • Precursors of Romanticism (T. Gray and W. Blake) • The first generation of Romantic poets (W. Wordsworth and S.T. Coleridge) • The second generation of Romantic poets (P.B. Shelley, L.G. Byron and J. Keats) • The Sublime • <u>William Blake</u> <ul style="list-style-type: none"> - <i>The Marriage of Heaven and Hell</i> (general features) - <i>London</i> (from <i>Songs of Experience</i>) - <i>The Lamb</i> (from <i>Songs of Innocence</i>) - <i>The Tyger</i> (from <i>Songs of Experience</i>) - <i>The Chimney Sweeper</i> (from <i>Songs of Innocence</i>) - <i>The Chimney Sweeper</i> (from <i>Songs of Experience</i>) • <u>William Wordsworth</u> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Preface to the Lyrical Ballads</i> (two extracts - digital file provided by the teacher) - <i>I wandered lonely as a cloud</i> • <u>Samuel Taylor Coleridge</u> <ul style="list-style-type: none"> - Introduction to <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> - <i>There was a ship</i> (extract from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>) • <u>John Keats</u> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Oh Attic shape!</i> (extract from <i>Ode on a Grecian Urn</i> – 5th stanza) • <u>Jane Austen and the novel of manners</u> <ul style="list-style-type: none"> - Opening of <i>Pride and Prejudice</i> - Vision of the staging of <i>Pride and Prejudice</i> by Palkettostage at Cinema Italia • <u>Mary Shelley and the Gothic novel</u> <ul style="list-style-type: none"> - Introduction to Mary Shelley's <i>Frankenstein</i> - Reading and comment of Mary Shelley's <i>Frankenstein</i> (abridged version) - <i>What was I?</i> (unabridged extract from <i>Frankenstein</i>)

<p>The Victorian Age</p>	<p>15</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The Age of reforms • The British Empire • Victorian values • The Victorian Compromise • Early Victorian novelists (C. Dickens and W.M. Thackeray) • <u>Charles Dickens</u> <ul style="list-style-type: none"> - Vision and comment of the Roman Polanski film <i>Oliver Twist</i> (2005) - <i>Jacob's island</i> (unabridged extract from <i>Oliver Twist</i>) • The impact of Charles Darwin's theories • Late Victorian novelists (R.L. Stevenson and T. Hardy) • <u>Robert Louis Stevenson</u> <ul style="list-style-type: none"> - Reading of <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> (abridged version in the audiobook provided by the teacher) - <i>Dr Jekyll's first experiment</i> (unabridged extract from <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i>) • Identifying a criminal type through Cesare Lombroso's theories • The Aesthetic movement as an anti-Victorian reaction • <u>Oscar Wilde</u> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>Each man kills the things he loves</i> (extract from <i>The Ballad of the Reading Gaol</i> - digital file provided by the teacher) - <i>I would give my soul for that</i> (extract from <i>The Picture of Dorian Gray</i>) - <i>The shallow mask of manners</i> (extract from <i>The Importance of Being Earnest</i>)
--------------------------	-----------	---

The Modern Age	25	<ul style="list-style-type: none"> • 1901-1939 (WWI, the Christmas Truce, the Russian Revolution, the Suffragettes and the right to vote, the Irish Question, the decline of the British Empire) • Modern poetry • The war poets • <u>Wilfred Owen</u> - <i>Anthem for Doomed Youth</i> • <u>Thomas Stearns Eliot</u> - <i>Unreal city</i> (extract from <i>The burial of the dead - The Waste Land</i>) - <i>After the torchlight red on sweaty faces</i> (extract from <i>What the thunder said- The Waste Land</i>) • The shaping of the modern novel: Sigmund Freud and the multi-layered self, Henri Bergson and <i>la durée</i>, William James and the stream of consciousness. • <u>James Joyce</u> - Life and works - <i>His riot of emotions</i> (extract from <i>The Dead – Dubliners</i>) - <i>I was thinking so many things</i> (extract from <i>Ulysses</i>) • <u>Virginia Woolf</u> - <i>She would not say...</i> (extract from <i>Mrs Dalloway</i>) - <i>Shakespeare’s Sister</i> (3rd chapter from <i>A room of one’s own</i>)
Contemporary Times	11	<ul style="list-style-type: none"> • 1940s/1950s: WWII, the Holocaust, Hiroshima and Nagasaki. • The Theatre of the Absurd • <u>Samuel Beckett</u> - <i>All the dead voices</i> (extract from <i>Waiting for Godot</i>) - <i>All the dead voices</i> (video from the 2001 TV movie <i>Waiting for Godot</i>) - <i>Epilogue</i> (video from the 2001 TV movie <i>Waiting for Godot</i>) • <u>George Orwell</u> - Reading and comment of <i>Animal Farm</i> (abridged version) as an allegory of the Russian Revolution

IL DOCENTE

Firma:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome:

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

DOCENTE: CRISTIANA ILARI

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE: V

SEZIONE: C b-g LS

ANNO SCOLASTICO: 2015-'16

TESTO IN ADOZIONE:

Roncoroni - Gazich - Marinoni - Sada, *Elementa latinitatis*, Signorelli scuola

ALTRI STRUMENTI:

strumenti digitali: PPT, Mappe, schemi e documenti su drive

PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura latina
- Saper effettuare sintesi chiare e coerenti relativamente agli autori e alle opere studiati
- Saper comprendere, analizzare e contestualizzare i testi letterari
- Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale con feedback e discussione guidata, brainstorming, metodo deduttivo e induttivo con problem solving (analisi dei testi in lingua e in traduzione).

Data la vastità del patrimonio della letteratura latina, è stato necessario compiere delle scelte nell'ambito della programmazione comune effettuata dal Dipartimento di Lettere, individuando autori e testi principali in relazione alla possibilità di stabilire collegamenti tematici con la Letteratura italiana.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

verifiche formative attraverso interventi, domande di ascolto o discussione guidata; verifiche sommative, indirizzate all'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze e in cui gli alunni potessero mettere alla prova la loro capacità di sintetizzare e collegare le conoscenze a livello disciplinare e interdisciplinare, esprimere tesi e giudizi: colloqui, prove scritte (analisi del testo, quesiti a risposta aperta secondo la tipologia B della Terza prova dell'Esame di Stato o trattazioni argomentative secondo la tipologia del saggio breve): 4 prove scritte e 3 prove orali

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
1. Lucrezio e il "De rerum natura"	14	<p>Lucrezio: la vita e l'opera, l'epicureismo, lo stile; le connessioni con il pensiero leopardiano.</p> <p>De rerum natura: tra razionalismo e pessimismo</p> <p>Lettura e analisi dei testi: "L'inno a Venere" (<i>De rerum natura</i> I 1-20); "Il sacrificio di Ifigenia" (<i>De rerum natura</i> I 80-101); "Epicuro soccorritore degli uomini" (<i>De rerum natura</i> I 62-79). Lettura e analisi tematica dei testi in traduzione: "Il dolore della giovenca" (<i>De rerum natura</i> II, 342-366); "La peste di Atene" (<i>De rerum natura</i> VI 1138-1181).</p>
2. Seneca e il percorso verso la sapientia	24	<p>Seneca e il suo tempo: il contesto storico-culturale: la dinastia Giulio-Claudia e l'età di Nerone; la biografia; il rapporto con il princeps: la morte di Agrippina e la scelta di Seneca nel racconto di Tacito; il messaggio tra etica e politica; le opere e lo stile.</p> <p>Il percorso verso la sapientia</p> <p>Lo slancio verticale: la cura di sé. Analisi dei testi: "La lotta contro le passioni" (<i>De ira</i> III 13, 1-3); "Saldare ogni giorno i conti con la vita" (<i>Ep. ad Lucilium</i> 101, 8-10; in traduzione); "Il pericolo dell'omologazione" (<i>Ep. ad</i></p>

		<p><i>Lucilium</i> 7, 6-9); "Vindica te tibi" (<i>Ep. ad Lucilium</i> 1, 1-3). La dimensione orizzontale: il rapporto con gli altri. "La volontà di giovare" (<i>Epistulae ad Lucilium</i> 6, 1-4; in traduzione); "Il fastidio di sé" (<i>De tranquillitate animi</i> 2 4-15; in traduzione). La schiavitù: testimonianza di un filosofo. Lettura e analisi del testo "Servi sunt. Immo homines" (<i>Epistulae ad Lucilium</i> 47, 1-2).</p>
3. Tacito, poeta della storia	18	<p>Tacito e il suo tempo: quadro di sintesi sul contesto storico e culturale; la biografia e le opere; il pensiero: pessimismo e moralismo; il metodo storiografico.</p> <p>Il "mestiere di storico" e la riflessione sul potere</p> <p><i>De vita Iulii Agricolae:</i> Agricola, ovvero vivere sotto i tiranni. I temi dell'opera. Lettura e analisi del testo: "Il costo della tirannide" (<i>Agricola</i> 3, 1). La denuncia dell'imperialismo: lettura del testo in traduzione: "Il discorso di Calgaco: i romani fanno il deserto e lo chiamano pace" (<i>Agricola</i> 30-31), confronto con il testo in traduzione: "Il discorso di Ceriale: i romani portano pace e sicurezza" (<i>Historiae</i> IV 74)</p> <p><i>Germania:</i> contenuto dell'opera. Lettura e analisi tematica del testo: "Purezza della razza germanica" (<i>Germania</i> 4).</p> <p><i>Annales:</i> la tragedia del potere. Lettura del testo in traduzione: "Colpisci il ventre, esclamò Agrippina" (<i>Annales</i> XIV 7-10)</p>
4. Il romanzo: Petronio e Apuleio	7	<p>Petronio e il <i>Satyricon</i></p> <p>Il romanzo e la novella nel mondo greco e latino. Petronio e il <i>Satyricon</i>: i personaggi, la trama, i temi: il realismo di Petronio. Lettura e analisi tematica dei testi in traduzione: "Un'insolita cena" (<i>Satyricon</i> 31, 3-11, 32, 33, 34, 6-10); "La matrona di Efeso" (<i>Satyricon</i> 111 - 112)</p> <p>Apuleio e le <i>Metamorfosi</i></p> <p><i>Le Metamorfosi</i> o <i>L'asino d'oro</i>: la storia dell'uomo-asino, l'interpretazione simbolica, la favola di Amore e Psiche. Lettura e analisi tematica dei testi in traduzione: "Lucio si trasforma in asino" (<i>Metamorfosi</i> III 24; 25 1-4); "La favola di Amore e Psiche" (<i>Metamorfosi</i> V 22-23); "Iside annuncia a Lucio la salvezza" (<i>Metamorfosi</i> XI 5-6).</p>

IL DOCENTE

Firma: 

DOCENTE: Cristiana Ilari	
MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
CLASSE: V	SEZIONE: C b-g LS
ANNO SCOLASTICO: 2015-'16	
TESTO IN ADOZIONE: G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, <i>Il piacere dei testi</i> , voll. Leopardi, 5, 6, Paravia Pearson	
ALTRI STRUMENTI: Strumenti digitali: PPT, Mappe, schemi e documenti su drive	
PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI: <ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della Letteratura italiana • Saper effettuare sintesi efficaci relativamente agli autori e alle opere studiate • Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari • Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi anche con altri ambiti disciplinari 	
METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale condotta con modalità partecipata attraverso feedback e discussione guidata, metodo deduttivo e induttivo con problem solving (analisi dei testi), TEAL, cooperative learning; peer teaching: <i>Madame Bovary di Gustave Flaubert</i> , <i>Fedor Dostoevskij: alle radici del romanzo psicologico del Novecento</i> , <i>Il Grande Gatsby</i> di Francis Scott Fitzgerald, <i>Il giovane Holden</i> di Salinger, <i>Norwegian wood</i> di Murakami; elaborazione da parte di un gruppo di studentesse della tesina per la XV edizione dei Colloqui fiorentini: <i>Il porto della memoria</i> , Ungaretti, poeta dell'erranza.	
TIPOLOGIA DI VERIFICHE: verifiche formative attraverso interventi, domande di ascolto o discussione guidata; verifiche sommative (5 prove scritte e 4 prove orali), indirizzate all'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze: colloqui, TEAL con elaborazione di PPT e relazioni, tesine, prove scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato e due simulazioni della Prima prova scritta, effettuate nei mesi di Dicembre e di Maggio.	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
1. Il Romanticismo come "Sehnsucht": Giacomo Leopardi, intellettuale precursore della crisi	20	<p>Giacomo Leopardi: il "pensiero poetante" alle radici del Novecento: l'esperienza biografica; le fasi della filosofia di Leopardi: dal bello al "vero", dal pessimismo storico al pessimismo cosmico ed eroico; il "vago e l'indefinito" e la "teoria del piacere". Lettura dei testi: "Lettera a Pietro Giordani" del 19 novembre 1819; testi dallo <i>Zibaldone di pensieri</i> (<i>Zibaldone</i> 1820, dal 162 al 172; dal 514 al 516; <i>Zibaldone</i> 1821, 1430 e 1431); lettura e analisi de "L'infinito", "La ginestra o il fiore del deserto" (strofe 1, 2, 3, 7).</p> <p>In TEAL (cooperative learning) gli studenti hanno analizzato i seguenti testi tratti da <i>I canti</i> e dalle <i>Operette morali</i>: "L'ultimo canto di Saffo", "A Silvia", "Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "Il dialogo della Natura e di un Islandese", "Il dialogo di Tristano con un amico", "Il dialogo di Plotino e di Porfirio".</p>
2. Il "vero" della letteratura: Naturalismo e Verismo	26	<p>Il Naturalismo francese: i principi teorici; i protagonisti. Lettura dei testi: la "Prefazione a <i>Germinie Lacertaux</i>" di E. e J. De Goncourt; "Lo scrittore come operaio del progresso sociale", prefazione da: <i>Il romanzo</i></p>

		<p><i>sperimentale</i>; "L'alcol inonda Parigi" da: <i>L'Amazzatoio</i> di E. Zola (cap. II).</p> <p>Giovanni Verga: le fasi salienti della biografia, l'adesione al Verismo e il "ciclo dei vinti"; la poetica dell'impersonalità e l'eclissi dell'autore.</p> <p>Letture e analisi del testo: "Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>".</p> <p><i>I Malavoglia</i>: la composizione, la genesi sociale del romanzo, la struttura e la vicenda, il sistema dei personaggi, il tempo e lo spazio: il cronotopo dell'idillio familiare, il punto di vista: regressione e straniamento, l'ideologia di Verga: la "fiumana del progresso".</p> <p>Letture dei brani: "L'inizio dei Malavoglia" (cap. I), "L'addio di 'Ntoni" (cap. XV)</p> <p>In TEAL (cooperative learning) gli studenti hanno analizzato le seguenti novelle: <i>Fantasticheria, Rosso Malpelo, Libertà, La roba</i>.</p>
<p>3. Il Decadentismo e la "rivoluzione poetica" europea</p>	<p style="text-align: center;">34</p>	<p>Le poetiche: Baudelaire e il Simbolismo.</p> <p><i>I fiori del male</i> di Charles Baudelaire: la composizione e la poetica, l'allegoria moderna. Temi e testi: <u>la figura del poeta</u>, lettura e analisi de "L'albatro"; <u>la grande città</u>, lettura e analisi di "A una passante"; <u>alle origini del Simbolismo</u>, lettura e analisi di "Spleen" e "Corrispondenze".</p> <p>Gli eredi di Baudelaire: Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Stephane Mallarmè.</p> <p>Letture e analisi dei testi: "Arte poetica" di Paul Verlaine, "Vocali" di Arthur Rimbaud, "Un colpo di dadi non abolirà mai il caso" di Stephane Mallarmè</p> <p>La Scapigliatura: temi e protagonisti di una "avanguardia imperfetta". Emilio Praga: "Preludio"; Iginio Ugo Tarchetti: "L'attrazione della morte", da <i>Fosca</i>.</p> <p>Il romanzo decadente in Europa: <i>Controcorrente, Il ritratto di Dorian Gray, Il Piacere</i></p> <p>Gabriele d'Annunzio, l'esteta "immaginario"</p> <p>La vita inimitabile di un mito di massa.</p> <p><u>Il Piacere</u>: l'artificio, il velleitarismo e il fascino dell'esteta; lettura e analisi tematica dei testi: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (Libro Terzo, cap. II), "Una fantasia in bianco maggiore" (Libro Terzo, cap. III); <i>Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce; Il Notturmo</i> (caratteri generali). La Poesia: <i>Alcyone</i>: lettura e analisi del testo: "La pioggia nel pineto".</p> <p>Giovanni Pascoli: l'impressionismo simbolista del "poeta-fanciullino" tra Ottocento e Novecento</p> <p>Le fasi salienti della vita tra il "nido" e la poesia.</p> <p>La poetica del <i>Fanciullino</i>.</p> <p><i>Myricae</i>: composizione e titolo; struttura e temi: la natura e la morte; l'impressionismo simbolista. Analisi dei testi: "Lavandare", "X Agosto", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "L'assiuolo".</p> <p><i>I Canti di Castelvecchio</i>: analisi del testo "Il gelsomino notturno"</p>
<p>4. Il primo Novecento: l'età della dissoluzione dell'io</p>	<p style="text-align: center;">20</p>	<p>Le avanguardie in Europa</p> <p>Il Futurismo: caratteri generali; lettura del <i>Manifesto del Futurismo</i> di Filippo Tommaso Marinetti (1909).</p>

		<p>Il Crepuscolarismo: caratteri generali. Il ruolo e la funzione dell'intellettuale: lettura e analisi di "E lasciatemi divertire" di Aldo Palazzeschi; "Desolazione di un povero poeta sentimentale" di Sergio Corazzini; "la signorina Felicita" (I, III, V, VI) di Guido Gozzano.</p> <p>Luigi Pirandello: le fasi salienti della biografia; la visione del mondo: vitalismo e relativismo, le "maschere" e le "trappole sociali"; lettura di brani tratti dal saggio <i>L'Umorismo</i>: "Un'arte che scompone il reale" (Parte seconda).</p> <p>Le novelle: <i>Il treno ha fischiato</i>.</p> <p>I romanzi umoristici: presentazione generale de: <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, <i>Uno, nessuno e centomila</i>; <i>Il fu Mattia Pascal</i>: la vicenda, i temi, la struttura, il protagonista. Lettura dei brani "Lo strappo nel cielo di carta" e "La lanterninosofia" (capp. XII e XIII).</p> <p>Il teatro: visione dello spettacolo teatrale <i>Così è se vi pare</i></p> <p>Italo Svevo: le fasi salienti della biografia: Trieste, il declassamento sociale, la letteratura; la cultura filosofica di riferimento: tra darwinismo e psicanalisi. I caratteri dei romanzi sveviani: l'evoluzione della figura dell'<i>inetto</i> in <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i> e <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <p><i>Senilità</i>: lettura del testo "Il ritratto dell'inetto" (cap. I)</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i>: la struttura narrativa e il tempo "misto", l'inattendibilità del narratore. Lettura dei testi: "La morte del padre" (cap. IV); "La salute malata di Augusta" (cap. VI); "La morte dell'antagonista" (cap. VII); "La psico-analisi" (cap. VIII); "La profezia di un'apocalisse cosmica" (cap. VIII)</p>
<p>5. La poesia e la narrativa in Italia tra le due guerre e nel secondo dopoguerra. Attraversando il Novecento: autori ed esperienze del Novecento e dell'età contemporanea</p>	<p>20</p>	<p>Giuseppe Ungaretti - <i>L'allegria</i></p> <p>Giuseppe Ungaretti e la religione della parola; i fili tematici dell'esperienza della migrazione e della guerra. Lettura e analisi dei testi: "Il porto sepolto", "In memoria", "Girovago" "San Martino del Carso", "Veglia", "Sono una creatura".</p> <p>Umberto Saba – <i>il Canzoniere</i></p> <p>La linea antinovecentista e la poetica dell'onestà. Lettura e analisi del testo "Città vecchia"</p> <p>Eugenio Montale – <i>Ossi di seppia</i></p> <p>La poetica; lettura e analisi dei testi: "Meriggiare pallido e assorto", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato".</p> <p>Pier Paolo Pasolini, lo scandalo della coscienza: presentazione generale della figura dell'intellettuale</p>

IL DOCENTE

Firma:



DOCENTE: Orsola Caporaso	
MATERIA DI INSEGNAMENTO: Fisica	
CLASSE: 5	SEZIONE: C scientifico
ANNO SCOLASTICO: 2015 - 2016	
TESTO IN ADOZIONE: Ugo Amaldi – “L’Amaldi per i licei scientifici” vol.3 - Zanichelli	
ALTRI STRUMENTI: Appunti, presentazioni multimediali e schemi forniti dall’insegnante, applet, film, risorse video, strumenti di laboratorio	
PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare e identificare i fenomeni, sviluppando lo spirito di osservazione ✓ Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione ✓ Comprendere la realtà circostante attraverso la specificità della disciplina ✓ Esporre con un linguaggio rigoroso i contenuti opportunamente rielaborati ✓ Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive 	
METODOLOGIA DIDATTICA: Sono state utilizzate molteplici situazioni di apprendimento: lezione frontale, scoperta guidata, risoluzione di esercizi e problemi in classe e a casa, discussione su film visti, testi letti, ricerche effettuate a casa, lavori di gruppo, esperimenti utilizzando applet. E’ stata utilizzata la metodologia TEAL. Gli argomenti sono stati presentati in maniera critica, legata al percorso storico – epistemologico e all’attualità. Risoluzione di problemi e discussione sulle strategie risolutive.	
TIPOLOGIA DI VERIFICHE: Nello sviluppo del programma si sono realizzate verifiche formative attraverso interventi, domande di ascolto o discussione guidata; gli elementi delle verifiche formative sono confluiti nelle verifiche sommative, indirizzate all’accertamento delle conoscenze, abilità e competenze e in cui gli alunni potessero mettere alla prova la loro preparazione: verifiche scritte con quesiti ed esercizi, simulazioni di seconda prova scritta, risoluzioni di problemi e verifiche orali.	

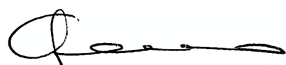
UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
ELETTROMAGNETISMO	43	Forza magnetica e linee di campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forza tra magneti e correnti (esperienze di Oersted e Faraday). Forze tra correnti (esperienza di Ampère). Intensità del campo magnetico e sua unità di misura. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Campo magnetico di un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart Campo magnetico nel centro di una spira e campo magnetico di un solenoide. Motore elettrico. Forza di Lorentz e moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: raggio e periodo della traiettoria circolare. LHC [ricerca a casa e calcolo del raggio senza tener conto della relatività, riflessione in classe sui risultati ottenuti] Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo [con dimostrazione nel caso particolare del campo generato da un filo]

		<p>rettilineo di lunghezza infinita]. Circuitazione del campo magnetico e legame con la sua conservatività, teorema di Ampère. Esperienze di corrente indotta e ruolo del flusso del campo magnetico. Legge di Faraday – Neumann. Legge di Lenz e sua interpretazione in relazione alla conservazione dell'energia. Un'applicazione dell'induzione: il pick up della chitarra elettrica. Gk acceleratori LINAC e Ciclotrone, il selettore di velocità, l'effetto Hall, l'interruttore differenziale, il contagiri. Le correnti parassite. Il campo elettrico indotto e la sua circuitazione Il termine mancante: la corrente di spostamento Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche e la velocità della luce. Lo spettro elettromagnetico.</p>
RELATIVITA'	15	<p>Il valore della velocità della luce c . L' esperimento di Michelson e Morley (in sintesi). Contraddizione tra relatività galileiana e elettromagnetismo. Gli assiomi della teoria della Relatività ristretta. La relatività della simultaneità. La misura di un intervallo di tempo, la dilatazione dei tempi e l'intervallo di tempo proprio, il "paradosso dei gemelli". La contrazione delle lunghezze nella direzione del moto relativo, la lunghezza propria e l'invarianza delle dimensioni perpendicolari al moto relativo Una conferma sperimentale: le particelle μ (muoni). Le trasformazioni di Lorentz e il confronto con le trasformazioni di Galileo. L'intervallo invariante in relatività: [dimostrazione della sua invarianza] Lo spazio-tempo di Minkowski, eventi causalmente connessi. La legge di composizione delle velocità [con dimostrazione]. L'equivalenza massa-energia</p> <p><i>Visione del film "Interstellar" di Christopher Nolan, 2014</i></p>
FISICA QUANTISTICA	7	<p>Spettro del corpo nero: esperimenti e leggi. Tentativi della fisica classica Ipotesi di Planck: i quanti di energia. Effetto fotoelettrico: [eseguito in modalità TEAL mediante esperimento con applet PHET], equazione di Einstein con l'ipotesi di Planck. Effetto Compton: difficoltà della Fisica classica e interpretazione di Compton con l'ipotesi di Planck Modello atomico "a panettone" di Thomson. Esperienza di Rutherford e modello planetario dell'atomo.</p> <p>In sintesi: Difficoltà del modello di Rutherford e ipotesi di Bohr , modello atomico di Bohr e orbite permesse dell'atomo di idrogeno, lunghezza d'onda di De Broglie, principio di Indeterminazione di Heisenberg e funzione d'onda di Schrödinger.</p>

		Gli studenti hanno studiato su slides fornite dal docente
FISICA NUCLEARE E PARTICELLE	6	<p> Particelle - materia: i quark e i leptoni e le loro caratteristiche (in sintesi). Le quattro interazioni e le particelle mediatrici di forza. Il principio di esclusione di Pauli. La classificazione delle particelle: il modello standard. Il bosone di Higgs e le sue caratteristiche. </p> <p><i>Lettura del libro "L'energia del vuoto" di Bruno Arpaia, Guanda</i></p> <p><u>Questa unità è stata svolta in forma sintetica e si sono seguite slides.</u></p>

IL DOCENTE

Firma:



DOCENTE: Orsola Caporaso

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica

CLASSE: 5

SEZIONE: C scientifico

ANNO SCOLASTICO: 2015/2016

TESTO IN ADOZIONE: Leonardo Sasso, "Nuova matematica a colori", Petrini

ALTRI STRUMENTI: strumenti informatici in particolare Geogebra ed Excel

PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- ✓ padroneggiare i principali concetti e metodi di base della matematica
- ✓ acquisire una consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo del pensiero matematico e il contesto
- ✓ acquisire familiarità con l'approccio assiomatico
- ✓ operare semplici modellizzazioni della realtà
- ✓ conoscere i principali concetti del calcolo infinitesimale

METODOLOGIA DIDATTICA:

Per favorire l'apprendimento degli alunni sono stati utilizzati:

- ✓ la lezione dialogata per la presentazione degli argomenti
- ✓ il dibattito in classe per il riesame critico delle conoscenze, elaborazione di previsioni e congetture
- ✓ le esercitazioni individuali in classe per sviluppare la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli
- ✓ lavoro in piccoli gruppi
- ✓ risoluzione problemi
- ✓ TEAL

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

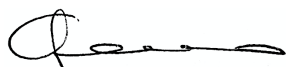
- ✓ Verifiche scritte con esercizi di applicazione dei metodi studiati e con problemi di competenza o legati alla realtà
- ✓ Verifiche orali con risoluzione di problemi di qualunque tipo o di esposizione teorica dei concetti studiati
- ✓ Simulazioni d'esame

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
LIMITI	41	<ul style="list-style-type: none"> - Intervalli e intorno di un numero o di un punto. - Insiemi numerici limitati e illimitati. - Punti di accumulazione. - Concetto di funzione. - Insieme di esistenza o dominio di una funzione - Definizione di limite in tutti i casi. - Limite destro e sinistro. - Teorema di unicità del limite. - Primo teorema del confronto o dei due carabinieri [con dimostrazione]. - Operazioni con i limiti e forme indeterminate.

		<ul style="list-style-type: none"> - Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ [con dimostrazione]. - Altri limiti notevoli. - Definizione di funzione continua in un punto. - Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. - Teoremi sulle funzioni continue. - Asintoti e grafico probabile di una funzione
DERIVATE	50	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di derivata di una funzione in un punto e funzione derivata. - Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. - Derivate fondamentali. - Regola di derivazione delle funzioni composte. - Punti stazionari. - Continuità e derivabilità. - Classificazione dei punti di non derivabilità. - Teorema di Rolle [con dimostrazione]. - Teorema di Lagrange [con dimostrazione]. - Crescenza e decrescenza di una funzione. - Teorema di Cauchy . - Teorema di De L'Hôpital . - Ricerca di massimi e di minimi relativi e assoluti - Problemi di massimo e di minimo. - Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. - Studio di funzione.
INTEGRALI	20	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di primitiva e di integrale indefinito di una funzione. - Integrali indefiniti immediati. - Integrazione delle funzioni razionali fratte, per sostituzione e per parti. - Definizione di integrale definito di una funzione continua. - Teorema della media integrale. - La funzione integrale. - Teorema fondamentale del calcolo integrale. - Calcolo di aree. - Calcolo del volume dei solidi di rotazione. - Calcolo dei volumi con il metodo delle sezioni. - Integrali impropri. - Equazioni differenziali.

IL DOCENTE

Firma:



DOCENTE: Annapaola Lorenzetti

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Disegno e Storia dell'Arte

CLASSE: V

SEZIONE: C

ANNO SCOLASTICO: 2015/2016

TESTO IN ADOZIONE: E-Book

ALTRI STRUMENTI: Testi di vario genere, utilizzo della LIM per presentazioni in power point

PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Obiettivi educativi

Nel V anno è importante raggiungere la capacità di leggere le opere d'arte, di decodificarle, di conoscerne lo stile e le epoche di appartenenza.

- A) Osservare: sviluppo delle capacità visuali e percettive; conoscenza, comprensione, analisi e confronto di opere d'arte, per superare una visione stereotipata.
- B) Leggere: decodificare vari tipi di testi per contestualizzare un'immagine e per ricostruire le relazioni fra prodotto e fruitore, ambito creativo e contesto culturale, spazio-tempo.
- C) Esporre: comunicare con correttezza, in modo chiaro e applicando il linguaggio specifico della disciplina.

Obiettivi cognitivi

- A) Conoscere: corretto uso del linguaggio tecnico inerente l'esposizione dei periodi artistici e l'analisi delle opere d'arte.
- B) Comprendere: morfologia e sintassi del linguaggio visuale; relazioni testo-contesto, forma-contenuto, prodotto-fruitore; un testo visivo e un testo scritto, un progetto o un modello.
- C) Applicare: capacità di rappresentare un'opera d'arte, capacità di operare analogie e confronti; capacità di utilizzare in modo ordinato e logico le regole pertinenti di lettura dell'immagine; capacità di descrivere una situazione, un'opera, un disegno utilizzando un linguaggio corretto.

Obiettivi comportamentali

- A) Comportamento: partecipazione alle lezioni, interesse per la materia e per attività proposte a scuola; comportamento individuale e interpersonale.
- B) Impegno: frequenza alle lezioni; impegno a scuola e individuale a casa; impegno nelle eventuali attività di recupero.
- C) Autonomia: organizzazione del lavoro a casa; attività liberamente svolte inerenti alla materia (visite ai musei, letture testi...); organizzazione del recupero.

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezione dialogata e frontale
- Esercitazioni guidate
- Lettura di testi visivi e scritti
- Verifiche grafiche ed orali, test di controllo

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

- Interrogazioni individuali;
- Dialogo scolastico e partecipazione attiva
- Verifiche scritte
- Prove strutturate, resoconti di attività svolte

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ IL SETTECENTO E IL NEOCLASSICISMO 	1	<ul style="list-style-type: none"> – Cenni – Winckelmann – A. Canova – J. L. David – Opere modello
<ul style="list-style-type: none"> ▪ PREROMANTICISMO E ROMANTICISMO, REALISMO E NATURALISMO 	2	<ul style="list-style-type: none"> – Cenni – Gericault – E. Delacroix – F. Hayez – Il Realismo – I Macchiaioli – Giovanni Fattori
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'IMPRESSIONISMO E IL SIMBOLISMO ▪ POST IMPRESSIONISMO 	4	<ul style="list-style-type: none"> – Verso l'Impressionismo, Manet, Monet, Renoir e Degas – Rappresentazione della percezione visiva: colore, spazio, forma (Monet) – Cilindro, sfera e cono (Cezanne) – Aspetti costruttivi, colore – "Campo", "campi di forza" (Seurat) – Simbolismo – Forza evocativa del segno oltre lo spazio percettivo (Gauguin, Van Gogh) – Opere modello
<ul style="list-style-type: none"> ▪ LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO 	7	<ul style="list-style-type: none"> – Espressionismo, Klimt – Architettura con Gaudì – I Fauves, H. Matisse – Espressionismo con Munch – Cubismo, Braque e Picasso – Picasso con le tre fasi – Opere modello – Futurismo con Boccioni e Balla – Surrealismo con Mirò, Magritte e Salvador Dalì – Opere modello

IL DOCENTE
Annapaola Lorenzetti

Firma:.....

STUDENTI

Firma:.....

Firma:.....

Percorso disciplinare individuale

INSEGNANTE: Prof.ssa Cinzia Pedon	
MATERIA DI INSEGNAMENTO: diritto ed economia	
CLASSE: quinta	SEZIONE: C Scientifico – opzione giuridica.
ANNO SCOLASTICO: 2015/2016	
TESTO IN ADOZIONE: M. Rita Cattani: Una finestra sul mondo, Casa editrice Paravia.	
ALTRI STRUMENTI: Codice Civile e altri testi normativi; dottrina prevalente; articoli di organi di stampa(la classe partecipa al Progetto Quotidiano in classe), siti Web	
PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI: gli studenti dovranno conoscere i principi fondamentali che regolano l’ordinamento giuridico italiano e internazionale, comprendere la funzione internazionale del diritto, conoscere in modo diretto le fonti del diritto e l’ordinamento costituzionale, le principali garanzie costituzionali e i rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione, dovranno sviluppare capacità critica e di rielaborazione personale, individuando collegamenti e relazioni, sapendoli comunicare. Gli studenti dovranno inoltre conoscere i principi fondamentali che regolano la finanza e la spesa pubblica; conoscere i principali sistemi monetari sapendo valutare pregi e difetti. Dovranno altresì conoscere nelle linee essenziali la struttura portante del sistema tributario italiano, dovranno sviluppare capacità critica e di rielaborazione personale, individuando collegamenti e relazioni, sapendoli comunicare.	
METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale, gruppi di lavoro, problem solving, simulazione di casi, elaborazione di mappe concettuali, dibattiti guidati.	
TIPOLOGIA DI VERIFICHE: osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi, verifiche orali formative in itinere e sommative, quesiti a risposta singola, risoluzione di casi giuridici elementari, prove scritte semistrutturate, sviluppo di progetti e di atti normativi.	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
I UFC: GLI STATI	8	Lo stato e le sue caratteristiche.
		Forme di Stato e forme di Governo Le Costituzioni.
II UFC IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO	9	Il ruolo dello Stato nell’economia Il bilancio pubblico e la programmazione economica Il sistema tributario e l’Irpef
III UFC:	6	L’ordinamento internazionale

ORDINAMENTO INTERNAZIONALE		l'Unione Europea (in inglese)
IV UFC: STATO, COSTITUZIONE E CITTADINI	15	Le vicende costituzionali dello Stato Italiano.
		I principi fondamentali della Costituzione Italiana.
		I diritti e i doveri dei cittadini.
		Partecipazione democratica: i partiti politici, i sistemi elettorali, i referendum.
		Il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Magistratura, la Corte Costituzionale e il CSM. Le autonomie locali
V UFC: IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE	8 ore	I rapporti monetari tra gli Stati.
		Il sistema monetario europeo
		I sistemi monetari internazionali loro evoluzione

Ancona, 10.05.2016

IL DOCENTE: Prof.ssa CINZIA PEDON

DOCENTE: Antonio Pierluigi	
MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie	
CLASSE: V°	SEZIONE: C BASE\GIURIDICO SCI
ANNO SCOLASTICO: 2015/2016	
TESTO IN ADOZIONE: nessuno	
ALTRI STRUMENTI: Attrezzatura convenzionale da palestra, e strumenti digitali	
<p>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper padroneggiare il proprio corpo e la sua funzionalità • Saper ideare sequenze, situazioni, mimiche ed espressioni corporee • Saper trasferire , ricostruire tecniche adattandole a situazioni nuove ed inusuali • Saper collaborare all'interno del gruppo classe • Saper assumere comportamenti funzionali alla sicurezza propria ed altrui in ambienti scolastici. 	
<p>METODOLOGIA DIDATTICA: l'azione didattica sia analitica che globale , sia individualizzata che di gruppo è stata resa flessibile in relazione ai tempi a disposizione , alla struttura psico-fisica, e alla motivazione degli alunni; tenendo tuttavia ad uniformarsi nel perseguimento delle mete educative. La metodologia utilizzata, si è basata sulla ricerca costante della responsabilizzazione e dell'azione sempre più autonoma, nella realizzazione di attività motorie in cui l'insegnante fosse visto come un collaboratore, un esperto e prevalesse lo spirito di mutualità tra studenti come nel migliore esempio di cittadinanza attiva. La strutturazione dell'orario scolastico con un'ora in classe alternata ad una in palestra, ha consentito lo sviluppo di competenze sia teoriche che pratiche.</p>	
TIPOLOGIA DI VERIFICHE: le verifiche formative sono state complessivamente quattro due teoriche due pratiche.	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
MODULO (area competenze): conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità	Intero anno	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzazione alle modificazioni fisiologiche apportate dall'avviamento • Andature atletiche e ritmiche • Esercizi di equilibrio • Esercizi a carico naturale e non • Esercizi a coppie di gruppo di opposizione resistenza (acrogym) • Percorsi di destrezza • Situazioni motorie di corpo non vincolato, volteggi al cavallo, salto ecc. • Combinazione destrezza con doppi attrezzi combinati funicelle ,palle, step, trave, spalliere • Esercizi di ordinazione con piccoli attrezzi <p>TEORIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alcool e droghe • la storia dello sport
SOCIALITA'	Intero anno	<ul style="list-style-type: none"> • Partite e giochi che favoriscono la

		<p>collaborazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compiti di giuria ed arbitraggi
ABILITA' MOTORIE SPORTIVE E ARTISTICO-ESPRESSIVE	Intero anno	<ul style="list-style-type: none"> • Sequenze situazioni mimiche • Terminologia tecniche tattiche di sport • Combinazioni a corpo libero di preacrobatica
SALUTE E SICUREZZA	Intero anno	<ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione e critica delle prove • Assistenza diretta ai compagni in prova • Prove che hanno consentito il superamento di limiti psicologici • Conoscenza e rispetto del regolamento di palestra <p>TEORIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di primo soccorso

IL DOCENTE

Firma:.....

DOCENTE: Giuliadori Teresita	
MATERIA DI INSEGNAMENTO: Filosofia	
CLASSE: V	SEZIONE. C base/ op.giuridico
ANNO SCOLASTICO: 2015-2016	
TESTO IN ADOZIONE: : Abbagnano – Fornero: La filosofia : Vol.2 Tomi A – B . Vol. 3 Tomi A – B	
ALTRI STRUMENTI: strumenti digitali (mappe, schemi)	
<p>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI: riconoscere i principali cambiamenti del pensiero filosofico che caratterizzano il mondo occidentale ;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere per ogni filosofo movimento di pensiero, l’originalità, il rapporto con gli autori precedenti e con il proprio contesto storico-culturale, e le anticipazioni rispetto al pensiero successivo; • saper esporre le conoscenze con un linguaggio specifico della disciplina ed usarlo in modo adeguato; • saper sviluppare in modo autonomo i concetti, nozioni e teorie apprese • saper problematizzare le conoscenze e le stesse dottrine filosofiche studiate. 	
<p>METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata e flipped-learning Per lo svolgimento delle unità didattiche previste nella programmazione del quinto anno, sono state utilizzate le indicazioni dei manuali in adozione per seguirne le direttive e l’impostazione dei contenuti in modo da fornire agli alunni gli strumenti necessari per un’adeguata metodologia di studio e per un apprendimento chiaro e lineare dei concetti storico- filosofici. I contenuti sono stati svolti non solo in base ad un criterio cronologico, ma anche secondo una prospettiva problematica che sollevasse gli alunni da un’assimilazione puramente nozionistica. La lezione è stata impostata secondo lo schema tradizionale, lezione frontale, ma si è cercato anche di sollecitare curiosità ed interesse culturale negli alunni con frequenti domande, con la tecnica del problem- solving, a tal fine di stimolare lo sviluppo di quelle capacità critiche. Data la vastità delle tematiche filosofiche e tenuto conto dei tempi concretamente utilizzabili, a volte anche ridotti , soprattutto per le diverse attività extra-curricolari, è stato necessario compiere delle scelte nell’ambito della programmazione, individuando, specialmente per quanto riguarda il ‘900, le unità tematiche più significative del periodo con particolare riferimento al dibattito epistemologico e alla Scuola di Francoforte.</p>	
<p>TIPOLOGIA DI VERIFICHE. Nello sviluppo del programma si sono realizzate verifiche formative attraverso interventi, domande di ascolto o discussione guidata; gli elementi delle verifiche formative sono confluiti nelle verifiche sommative, indirizzate all’accertamento delle conoscenze, abilità e competenze e in cui gli alunni potessero mettere alla prova la loro capacità di sintetizzare e collegare le conoscenze a livello disciplinare e interdisciplinare, esprimere tesi e giudizi: colloqui, prove scritte(quesiti a risposta aperta secondo la tipologia B della Terza prova dell’Esame di Stato) .</p>	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
<p>L’Idealismo tedesco. Il sistema hegeliano è stato analizzato nelle sue parti fondamentali, sviluppando in particolare modo la “ Fenomenologia” e il significato dell’intera dialettica hegeliana E’ stata rivolta una più attenta analisi alla filosofia dello Spirito.</p>	10	<ul style="list-style-type: none"> - Origine dell’Idealismo; - Idealismo assoluto: HEGEL - La “Fenomenologia dello Spirito”. - Il posto della fenomenologia all’interno del sistema: - Coscienza. - Autocoscienza: Signoria e servitù. Stoicismo e scetticismo. La coscienza infelice. La ragione (aspetti fondamentali). - La Logica (caratteri generali). - La filosofia della natura (caratteri generali). - La Filosofia dello Spirito.

		<ul style="list-style-type: none"> - Contenuto e struttura della Filosofia dello Spirito. - Spirito soggettivo (aspetti fondamentali). - Spirito oggettivo. - La filosofia della storia. - Spirito Assoluto: La speculazione filosofica.
Reazione all'idealismo	8	<p>La destra e la sinistra hegeliana (aspetti fondamentali).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Feuerbach: critica della teologia e della filosofia speculativa. L'alienazione. - Marx: la critica al "misticismo logico" di Hegel - La critica dell'economia borghese e le problematiche dell' "alienazione". - La concezione materialistica e dialettica della storia. - Il Capitale.
Critica e rottura del sistema hegeliano	10	<ul style="list-style-type: none"> - Schopenhauer. - "il velo di Maya". - La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. - Il pessimismo. - Le vie di liberazione dal dolore. - Kierkegaard: le vicende geografiche e le opere - L'esistenza come possibilità e fede - Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del singolo - Gli stadi dell'esistenza - L'esistenza come possibilità - Il senso del peccato ed angoscia -
Il Positivismo	3	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali del positivismo - Comte. - La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. - La sociologia.
La reazione al Positivismo	3	<ul style="list-style-type: none"> - Bergson. - Tempo, durata e libertà. - Il rapporto spirito e corpo - Lo slancio vitale. - Istinto, intelligenza ed intuizione
<p>La crisi delle certezze nella filosofia di Nietzsche.</p> <p>Le tematiche sono state affrontate come critica al sistema hegeliano e quello positivista. In particolare nel sistema della filosofia di Nietzsche si è approfondita la "pars destruens" nei confronti delle ideologie dell' 800</p>	14	<ul style="list-style-type: none"> - Nietzsche: vita ed opere. - Le fasi della filosofia nietzscheano. - Il periodo giovanile. - Tragedia e filosofia. - Il Periodo illuministico: - Il metodo storico –genealogico. - La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche - Il periodo di Zarathustra: - L'Oltreuomo e la teoria dell'eterno ritorno. - L'Ultimo Nietzsche: - Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori". - La volontà di potenza ed il nichilismo
La rivoluzione psicoanalitica		<ul style="list-style-type: none"> - Freud:

	3	<ul style="list-style-type: none"> - Una nuova immagine dell'IO. - L'inconscio e il metodo dell'analisi. - La genesi della nevrosi. - Eros e Thanatos. - Il disagio nella civiltà contemporanea.
Data la vastità del programma di filosofia e tenuto conto dei tempi concretamente utilizzabili, è stato necessario compiere delle scelte nell'ambito della programmazione, individuando, specialmente per quanto riguarda il '900, le unità tematiche più significative del periodo	3	<ul style="list-style-type: none"> - Esistenzialismo - Heidegger - Il senso dell'essere - L'oblio dell'essere - L'essere e tempo - L'esserci come essere nel mondo - La temporalità e la banalità della vita quotidiana
Il dibattito epistemologico.	8	<ul style="list-style-type: none"> - La seconda rivoluzione scientifica: - Mach e Poincarè alle origini dell'epistemologia contemporanea (aspetti fondamentali). - La nuova immagine della fisica: Einstein e le matrici filosofiche della svolta relativistica . - Il neopositivismo: il principio di verificaione. - Popper e il neopositivismo. - La Nuova epistemologia: Khun e Feyerabend

IL DOCENTE

Firma:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome:

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

DOCENTE: Giuliadori Teresita

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia

CLASSE: V

SEZIONE: C

ANNO SCOLASTICO: 2014/2015

TESTO IN ADOZIONE: Storia e Geostoria: - Corso di storia per il triennio delle scuole superiori - Tomo A – Tomo B – di Giovanni Gentile e Luigi Ronga

ALTRI STRUMENTI: strumenti digitali, mappe e schemi

PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'insegnamento della storia ed educazione alla "cittadinanza" hanno avuto come obiettivo lo sviluppo di una conoscenza storica capace di mettere l'alunno in una posizione critica nei confronti della realtà circostante, e nella consapevolezza della complessità del divenire storico.

Per conseguire ciò è stato preso in considerazione i seguenti obiettivi formativi (conoscenza, competenza ed abilità).

- L'acquisizione delle linee di sviluppo dell'età contemporanea e delle principali sequenze che hanno caratterizzato la storia socio-politica, culturale ed economica dell'Europa;
- L'acquisizione di termini e sistemi di relazione e concettualizzazioni necessarie per descrivere e spiegare le vicende storiche;
- La conoscenza delle problematiche essenziali inerenti ad un'epoca e le capacità di saperle interpretare criticamente;
- La collocazione corretta nel tempo e nel contesto geografico gli avvenimenti e protagonisti;
- La conoscenza di diverse interpretazioni storiografiche su determinati argomenti;
- saper esporre le conoscenze con un linguaggio specifico della disciplina ed usarlo in modo adeguato;
-

METODOLOGIA DIDATTICA:

Il lavoro è stato condotto attraverso lezioni frontali nelle quali sono stati presentati gli argomenti nei loro aspetti problematici sottolineando i motivi e le relazioni che legano gli avvenimenti, le linee di fondo che caratterizzano un'unità di tempo.

Su ogni tematica è stato fornito un insieme di informazioni inerenti ai fatti, processi e fenomeni sui quali lo studente doveva porre attenzione. Inoltre gli alunni sono stati guidati a ricostruire sequenze logiche e cronologiche, a cogliere le connessioni tra eventi diversi, a riconoscere fattori di continuità e cambiamento ed analizzare documenti e fonti storiche.

Su alcune tematiche particolarmente rilevanti ha affrontato il dibattito storiografico e consigliato letture di approfondimento.

Per lo studio personale ho indirizzato gli alunni a seguire il libro di testo e quando esso è risultato insufficiente ho consigliato altri manuali e fornito materiale on-line.

Gli studenti sono stati sollecitati ad un lavoro rigoroso, stimolanti a ragionare sulle questioni storiche, ad evitare un'esposizione ripetitiva e mnemonica dei contenuti.

La prima parte dell'anno scolastico è stato utilizzato per completare la trattazione delle problematiche riguardanti la storia italiana di fine ottocento e inizio novecento.

Per le dinamiche economiche l'attenzione è stata rivolta alla seconda fase dell'industrializzazione con le sue conseguenze e le interazioni tra economia e fenomeni socio-culturali, l'organizzazione del movimento operaio di fronte alla questione sociale.

Il sistema degli Stati Europei, le relazioni internazionali sono state trattate a partire dal 1870 per passare attraverso l'età dell'imperialismo alla prima guerra mondiale.

Nella seconda parte dell'anno scolastico è stata affrontata la storia del '900 a partire dalla realtà del primo dopoguerra ed in particolare è stata dedicato più spazio alla nascita dei regimi totalitari, ai loro aspetti e alla II guerra mondiale.

Data la vastità del programma di storia e tenuto conto dei tempi concretamente utilizzabili, è stato necessario

compiere delle scelte nell'ambito della programmazione, individuando, specialmente per quanto riguarda il '900, le unità tematiche più significative del periodo.

Della guerra fredda sono stati sviluppati gli aspetti storico-politici caratterizzanti l'Europa e i paesi extra-europei; per quanto riguarda la storia italiana è

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Nello sviluppo del programma si sono realizzate verifiche formative attraverso interventi, domande di ascolto o discussione guidata; gli elementi delle verifiche formative sono confluiti nelle verifiche sommative, indirizzate all'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze e in cui gli alunni potessero mettere alla prova la loro capacità di sintetizzare e collegare le conoscenze a livello disciplinare e interdisciplinare, esprimere tesi e giudizi. Nelle prove sono stati oggetto di valutazione:

- Il possesso dei contenuti trattati;
- La capacità di individuare e spiegare i concetti chiave, di collocare nella esatta successione cronologica e rispettiva area geografica gli avvenimenti;
- La capacità di riferire nessi logici che collegano gli avvenimenti di un periodo storico;
- Saper utilizzare le conoscenze storiche per operare collegamenti con le altre discipline.

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
Dalla nascita dell'Imperialismo alla I guerra mondiale	10	<ul style="list-style-type: none"> - Le trasformazioni della società industriale (economia, politica e società). - L'industrializzazione dell'Europa - La nascita del socialismo europeo: la I e II Internazionale socialista. - Lo stato e la Chiesa nella società di massa. - La "Grande depressione" - Il sistema economico internazionale: il protezionismo e finanza globale. - Nazionalismo e colonialismo tra i due secoli. - Imperialismo. - Rivalità per il predominio mondiale. - La crisi dell'equilibrio bismarckiano e l'Europa dei due blocchi. - Caratteri generali dell'imperialismo mondiale
L'Età giolittiana e lo sviluppo industriale Italiano.	10	<ul style="list-style-type: none"> - La crisi di fine secolo e la svolta riformatrice. - Giolitti e la politica delle riforme. - Il sistema giolittiano. - Socialisti, cattolici e nazionalisti - La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano
La Grande guerra	6	<ul style="list-style-type: none"> - Lo scoppio della guerra. - Le cause del conflitto mondiale. - Gli anni del conflitto. Il 1917. - La fine della guerra e l'assetto geopolitico

		dell'Europa e del mondo.
L'Italia dal 1914 al 1918.	6	<ul style="list-style-type: none"> - Il dibattito italiano tra neutralisti ed interventisti - L'Italia in guerra - Il patto di Londra - Le operazioni militari - I trattati di pace
Dalla Russia ottocentesca alla formazione dell'URSS	6	<ul style="list-style-type: none"> - L'impero russo alle soglie del '900 - La rivoluzione russa di febbraio e di ottobre - La guerra civile - Il comunismo di guerra - La NEP - Lo stalinismo dal 1924 al 1953.
L'Europa tra le due guerre	10	<ul style="list-style-type: none"> - Il problema del dopoguerra in Europa. - La crisi del sistema liberale europeo - L'Italia del "biennio" rosso. - La crisi dello stato liberale . - La nascita del fascismo. - L'avvento di Mussolini al potere. - La nascita della dittatura fascista. - L'organizzazione dello stato fascista. - Le politiche economiche del fascismo. - La politica estera del fascismo. La nascita della Repubblica di Weimar. - La crisi della Germania. - Il crollo della democrazia tedesca e l'ascesa del nazismo. - Il nazismo al potere. - L'organizzazione totalitaria della società tedesca. - la politica antisemita. - La politica estera del nazismo.
L'economia mondiale tra le due guerre e la crisi del '29.	4	<ul style="list-style-type: none"> - la crisi del sistema economico internazionale. - Gli anni venti tra stabilizzazione e squilibri economici.

		<ul style="list-style-type: none"> - I crac del'29. - Gli Stati Uniti del New Deal e le proposte di Keynes.
La seconda guerra mondiale	6	<ul style="list-style-type: none"> - Le origini del conflitto. - La dinamica della guerra. - Il rovesciamento degli equilibri militari nel 1943 - <u>L'Italia nella seconda guerra mondiale.</u> - Il fronte interno. - La caduta del fascismo. - La Resistenza italiana. - La fine della guerra in Italia e ridefinizione degli equilibri tra le potenze
Il mondo bipolare dalla guerra fredda alla distensione	6	<ul style="list-style-type: none"> - Le Conferenze mondiali e la geografia del potere mondiale. - L'inizio della guerra fredda e la strategia del contenimento. - Il piano Marshall e la ricostruzione dell'Europa. - La divisione della Germania e la nascita della Nato. - L'Unione sovietica ed il blocco orientale. L'Italia dalla fase costituente al centrismo. - I governi dell'unità nazionale. - La Costituente. - Le elezioni del 1948 e il trionfo della DC. - L'Italia negli anni di De Gasperi.

IL DOCENTE

Firma:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome:

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

IIS Savoia Benincasa

SIMULAZIONE TERZA PROVA

TIPOLOGIA "B"

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
17 marzo 2016

CLASSE 5CS

DISCIPLINE:

- **Lingua Straniera: inglese**
- **Scienze**
- **Filosofia**
- **Storia dell'arte**

CANDIDATO:

Punteggi
0
1
2
3
4

.....

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza di contenuti e argomenti: peso 4
Abilità linguistiche: peso 3
Competenza nel rielaborare: peso 3

ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA:

1. Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è di tre ore.
2. A ciascuno dei dodici quesiti proposti occorre rispondere rimanendo nello spazio assegnato e indicato dalle righe.(max 10 righe)
3. Apporre il proprio nome su ciascuno dei fogli ricevuti.
4. È consentito l'uso del vocabolario monolingue di lingua straniera.
5. È consentito l'uso del vocabolario di lingua italiana.
6. È consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile

Materia: INGLESE Le risposte non devono superare le 10 righe

1) Sum up in max 10 lines the differences between Neoclassicism and Romanticism as far as imagination, children and language are concerned.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Explain what the six aims of the Chartists were and what happened with the movement.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Provide a comment strictly focused on the following lines from T.S. Eliot's *The Waste Land*. Also explain why the word *thunder* plays here a major role if set in the wider context of the poem.

After the torchlight red on sweaty faces/ After the frosty silence in the gardens/ After the agony in stony places
The shouting and the crying/ Prison and palace and reverberation/ Of thunder of spring over distant mountains
He who was living is now dead/ We who were living are now dying

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

Materia: SCIENZE Le risposte non devono superare le 10 righe

1) Spiega la correlazione esistente tra le Placche litosferiche e i diversi tipi di vulcani.

.....

2) Descrivi i principali Polisaccaridi di riserva .

.....

.....

3) Descrivi il ruolo delle proteine specializzate nel trasporto dei lipidi.

.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

Materia: FILOSOFIA

Le risposte non devono superare le 10 righe

1) Delinea la concezione hegeliana dello Stato evidenziando differenze e convergenze con la tradizione liberaldemocratica

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Cogliere l'essenza noumenica costituisce il nucleo centrale de *Il mondo come volontà e rappresentazione* di Schopenhauer. Attraverso quale via l'uomo può oltrepassare la dimensione fenomenica?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Spiega la relazione che Marx pone tra alienazione, sfruttamento e plus valore.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

Materia: STORIA DELL'ARTE
righe

Le risposte non devono superare le 10

1) L'Impressionismo è stato uno dei movimenti artistici più rivoluzionari del XIX secolo.
Evidenzia i motivi conduttori e le tematiche ispiratrici.

.....
.....
.....
.....

3) Osserva l'opera riprodotta nella pagina seguente, commenta e rifletti con particolare riguardo alla novità del soggetto e alla tecnica realizzativi.

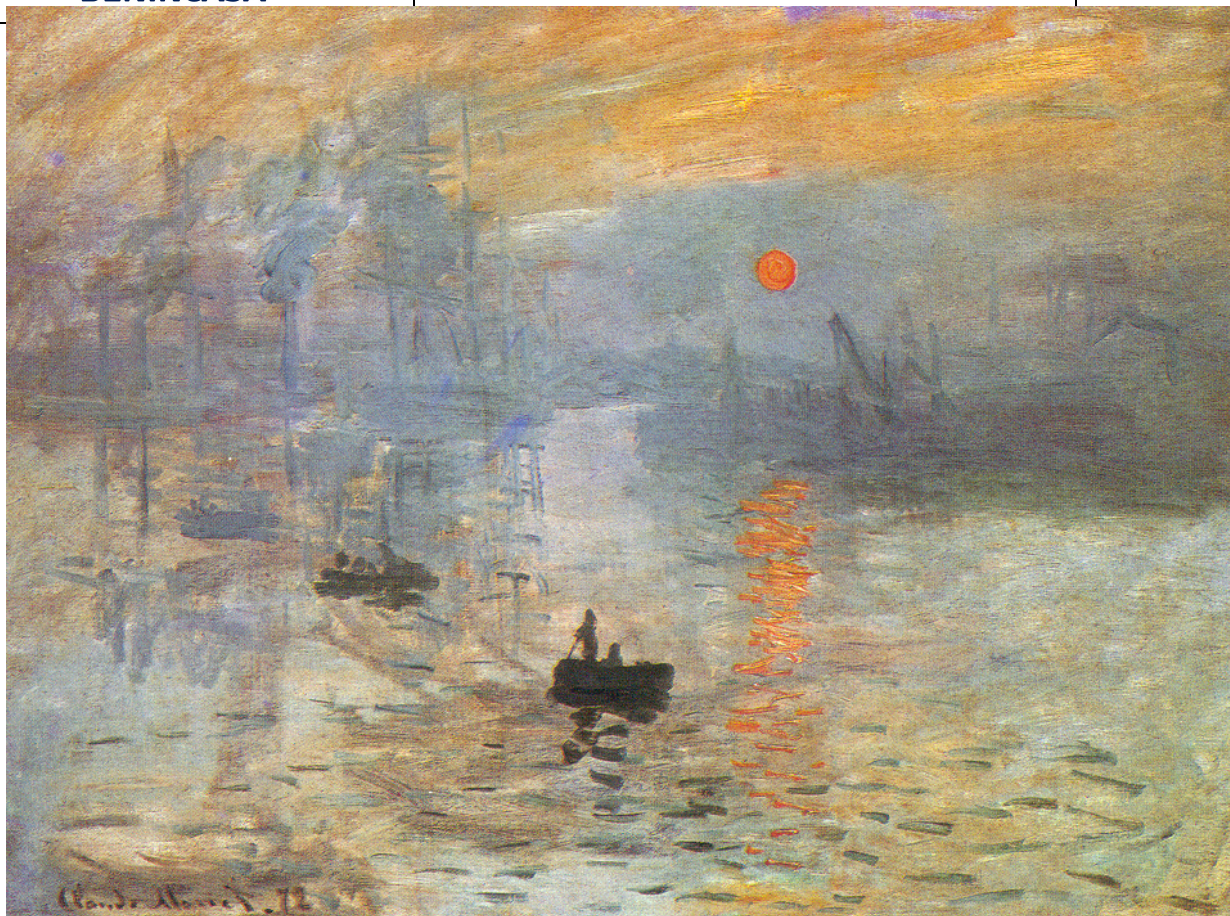
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Titolo dell'opera: _____

Autore (nome principale e cognome): _____

Soggetto: _____

Tecnica: _____



Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

IIS Savoia Benincasa

SIMULAZIONE TERZA PROVA

TIPOLOGIA "B"

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
22 aprile 2016

CLASSE 5CS

DISCIPLINE:

- **Lingua Straniera: inglese**
- **Scienze**
- **Filosofia**
- **Storia dell'arte**

CANDIDATO:

Punteggi
0
1
2
3
4

.....

CRITERI DI VALUTAZIONE

5) What was meant by the “Victorian Compromise”? Write no more than 10 lines.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

6) Aestheticism as one of the main trends of anti-Victorian reaction: considering the texts and authors studied explain in no more than 10 lines.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

Materia: SCIENZE Le risposte non devono superare le 10 righe

1) Descrivi i principali elementi dei sistemi arco-fossa.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Descrivi la traduzione e la sintesi proteica.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....

4) Descrivi il catabolismo del gruppo amminico degli amminoacidi.

.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

1) Assumendo come quadro teorico la psicoanalisi freudiana, spiega la seguente affermazione: l'Io è "servo di tre padroni".

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Identificata la matrice della decadenza nell'affermazione del socratismo e della morale platonico-cristiana, Nietzsche intende demistificare valori e credenze della tradizione europea. Alla luce di questa affermazione rispondi alle seguenti domande:

Il filosofo sostiene che metafisica, morale, religione forniscano una visione ingannevole del mondo. A quali bisogni dell'uomo rispondono?

Qual è il significato che Nietzsche attribuisce al nichilismo in riferimento al crollo dei valori morali, metafisici e religiosi?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....

.....
.....

3) La volontà di potenza e oltre-uomo si collegano strettamente anche alla dottrina dell'eterno ritorno. Argomenta in sintesi la seguente tesi: "Attraverso la volontà di potenza, l'oltre-uomo opera una redenzione del tempo, ossia istituisce l'eterno ritorno".

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

Materia: STORIA DELL'ARTE
righe

Le risposte non devono superare le 10

1) Esprimi i caratteri generali del Neoclassicismo e Romanticismo a confronto. Si discuta quest'affermazione anche con l'ausilio di opportuni esempi.

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Nell'Espressionismo-simbolismo come cambia la modalità espressiva dell'artista? La si analizzi discutendone l'evoluzione.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) La figura rappresenta un dipinto che segna un grande cambiamento, commenta la scelta del soggetto, l'espressione e la tecnica del colore.

.....
.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Titolo dell'opera: _____

Autore (nome principale e cognome): _____

Soggetto: _____

Tono di colore predominante: _____



Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte
Tipologia A: Analisi del testo**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punteggio o Grezzo Pesi Livello
CONOSCENZA	- conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto P 2	Ricche ed esaurienti	Non esaurienti, ma corrette/ Ampie ma con qualche imprecisione	Di base con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
	- conoscenze delle caratteristiche del modello testuale proposto P 2	Puntuali, corrette ed esaurienti	Complete ma non del tutto corrette/ Corrette ma non del tutto complete	Non del tutto complete e con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
ABILITÀ	- Sintassi e Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	- Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	- Lessico P 1	Adeguate, appropriate, ricche di sfumature semantiche	Adeguate e appropriate	Comune, con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso	Improprio	
COMPETENZA	- Organizzazione del testo P 1	Fluida, coerente e coesa, con un adeguato sviluppo argomentativo	Ordinata e coerente	Ordinata ma con qualche incoerenza	Poco ordinata e abbastanza incoerente	Disordinata e incoerente	
	- Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti P 2	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: ____/50

Voto: ____/10

Voto: ____/15

Docente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte
Tipologia B: Saggio breve o articolo di giornale**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punteggio Grezzo Pesi e Livelli
CONOSCENZA	- conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto P 2	Ricche ed esaurienti	Non esaurienti, ma corrette/ Ampie ma con qualche imprecisione	Di base con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
	- Rispondenza alla tipologia scelta e utilizzo dei documenti P 2	Puntuali, corrette ed esaurienti	Complete ma non del tutto corrette/ Corrette ma non del tutto complete	Non del tutto complete e con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
ABILITÀ	- Sintassi e Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	- Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	- Lessico P 1	Adeguate, appropriate, ricche di sfumature semantiche	Adeguate e appropriate	Comune, con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso	Improprio	
COMPETENZA A	- Organizzazione del testo P 1	Fluida, coerente e coesa, con un adeguato sviluppo argomentativo	Ordinata e coerente	Ordinata ma con qualche incoerenza	Poco ordinata e abbastanza incoerente	Disordinata e incoerente	
	- Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti P 2	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: _____/50

Voto: _____/10

Voto: _____

Docente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte
Tipologia C: Tema di argomento storico**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori	Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punteggio Grezzo Pesi e Livelli
------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	------------------------------------

CONOSCENZA	- conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto P 3	Ricche ed esaurienti	Non esaurienti, ma corrette/ Ampie ma con qualche imprecisione	Di base con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti
	- Rispondenza alla tipologia scelta P 1	Rispondenza completa	Rispondenza quasi completa	Rispondenza accettabile	Rispondenza assai relativa	Rispondenza approssimativa
ABILITÀ	- Sintassi Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria
	- Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente
	- Lessico P 1	Adeguate, appropriate, ricche di sfumature semantiche	Adeguate e appropriate	Comune, con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso	Improprio
COMPETENZA	- Organizzazione del testo P 1	Fluida, coerente e coesa, con un adeguato sviluppo argomentativo	Ordinata e coerente	Ordinata ma con qualche incoerenza	Poco ordinata e abbastanza incoerente	Disordinata e incoerente
	- Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti P 2	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale

Punteggio grezzo totale: _____/50

Voto: _____/10

Voto: _____/15

Docente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte
Tipologia D: Tema di ordine generale**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori	Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punteggio Grezzo Pesi X Livelli
CONOSCENZA	Ricche ed esaurienti	Non esaurienti, ma corrette/ Ampie ma con qualche imprecisione	Di base con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	

	- Rispondenza alla tipologia scelta P 1	Rispondenza completa	Rispondenza quasi completa	Non del tutto complete e con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti
ABILITÀ	- Sintassi Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria
	- Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente
	- Lessico P 1	Adeguito, appropriato, ricco di sfumature semantiche	Adeguito e appropriato	Comune, con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso	Improprio
COMPETENZ A	- Organizzazione del testo P 2	Fluida, coerente e coesa, con un adeguato sviluppo argomentativo	Ordinata e coerente	Ordinata ma con qualche incoerenza	Poco ordinata e abbastanza incoerente	Disordinata e incoerente
	- Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti P 2	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale

Punteggio grezzo totale: _____/50

Voto: _____/10

Voto: _____/15

Docente

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano i **quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;

2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;

3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;

4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti.**

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75. Tali fasce sono trasmesse il giorno della seconda prova scritta.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (...)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (...)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (...)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (...)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (...)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (...)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		

	L3 (...)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (...)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (...)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (...)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (...)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (...)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (...)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (...)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (...)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (...)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	

ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)	
	<i>Punteggio totale quesiti</i>										

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15

Il docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA Candidato

INDICATORI	LIVELLI/PUNTEGGI		Discipline	Valutazione	Peso	V x P
CONOSCENZA di contenuti e argomenti	Prestazione nulla	0			4	
	Conoscenze molto limitate e con errori	1	Inglese			
	Conoscenze limitate s con imprecisioni	2	Scienze			
	Conoscenze di base con qualche imprecisione	3	Filosofia			
	Conoscenze ampie ma con qualche imprecisione o corrette ma non ampie	4	St dell'arte			
	Conoscenze corrette ed esaurienti	5				
ABILITA' nell'uso della lingua (ovvero: linguistica; comunicativa; lessicale; nell'uso del lessico specialistico; nell'uso di strumenti e formule; nel descrivere i processi)	Prestazione nulla	0			3	
	Sintassi e lessico diffusamente scorretti e impropri; stile comunicativo inadeguato e inefficace	1	Inglese			
	Sintassi e lessico scorretti e imprecisi; stile comunicativo non del tutto chiaro e poco efficace	2	Scienze			
	Sintassi e lessico generalmente corretti, con qualche imprecisione; stile comunicativo chiaro ma non del tutto efficace	3	Filosofia			
	Sintassi corretta e lessico appropriato; stile comunicativo chiaro ed efficace	4	St dell'arte			
	Sintassi corretta e ben articolata; lessico appropriato e ricco di sfumature semantiche; stile comunicativo chiaro e molto efficace	5				
COMPETENZA nel rielaborare e nell' applicare le conoscenze (ovvero: capacità di analisi, di sintesi; capacità di approfondimento e di collegamento; intuizione delle possibilità risolutive)	Prestazione nulla	0			3	
	Sintesi incoerente e nessuna rielaborazione	1	Inglese			
	Sintesi poco ordinata e rielaborazione appena accennata	2	Scienze			
	Sintesi ordinata ma rielaborazione modesta	3	Filosofia			
	Sintesi ordinata e rielaborazione articolata, anche se non del tutto approfondita	4	St dell'arte			
	Sintesi ordinata e rielaborazione approfondita	5				
Punteggio grezzo totale / 200						
Percentuale						
Voto della Prova /15						

Ancona.....

I Commissari:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato

INDICATORI	DESCRITTORI	VALORE DEL LIVELLO	Pesi x livelli
CONOSCENZE (conoscere gli argomenti di riferimento anche quelli scelti dal candidato)	Nulle	0	—
	Conoscenza degli argomenti estremamente scarsa, quasi nulla	1	
	Conoscenza degli argomenti scarsa, frammentaria e/o lacunosa e superficiale	2	
	Conoscenza degli argomenti per grandi ambiti di riferimento nei loro elementi essenziali.	3	
	Conoscenza sostanzialmente ampia e sicura dei concetti fondamentali	4	
	Conoscenza puntuale e completa di tutti gli argomenti di studio.	5	
PESO= 4			
ABILITA' (utilizzo dei mezzi espressivi: saper usare la lingua con proprietà e con correttezza)	Abilità nulle, estremamente scarse: esposizione assente o del tutto incoerente	0	—
	Abilità molto limitate e disorganiche: lo studente si esprime in modo stentato, disorganico o scorretto.	1	
	Abilità limitate: lo studente evidenzia Insicurezza nell'individuazione dei concetti di base, espressi in modo non sempre appropriato e/o corretto	2	
	Abilità di base: lo studente si esprime in modo sostanzialmente corretto e coerente, pur con qualche incertezza	3	
	Sviluppo delle abilità espressive: lo studente si esprime in modo chiaro, corretto e scorrevole.	4	
	Padronanza delle abilità espressive: lo studente si esprime in modo fluido, ricco e denota finezza espositiva.	5	
PESO= 3			
COMPETENZA (saper elaborare un discorso organico dimostrando capacità di analisi, di sintesi)	Nulla	0	—
	Modo di argomentare insicuro e/o stentato; assenza di sintesi o elaborazione critica.	1	
	Modo di argomentare incompleto e/o superficiale; sintesi ed elaborazione critica limitate e con qualche incoerenza	2	
	Modo di argomentare coerente; spunti di originalità nella sintesi ed elaborazione critica, seppur parziali	3	
	Modo di argomentare in organico e articolato; capacità di sintesi ed elaborazione critica seppur con qualche incertezza	4	

e di rielaborazione delle conoscenze) PESO= 3	Modo di argomentare sicuro, personale e critico; capacità di stabilire autonomamente collegamenti a livello disciplinare e interdisciplinare.	5	
Totale punteggio grezzo espresso in 50-esimi		/50

Ancona.....

Voto complessivo...../30

I Commissari :

Il Presidente

Punteggio grezzo	Punteggio percentuale	Voto /10	Voto /15	Voto /30
0	0%	1,0	1	1
1	2%	1,0	1	2
2	4%	2,0	2	3
3	6%	2,0	2	4
4	8%	2,0	3	5
5	10%	2,0	3	6
6	12%	2,0	3	6
7	14%	3,0	4	7
8	16%	3,0	4	8
9	18%	3,0	4	9
10	20%	3,0	5	10
11	22%	3,0	5	10
12	24%	3,0	6	11
13	26%	4,0	6	12
14	28%	4,0	6	13
15	30%	4,0	7	13
16	32%	4,5	7	14
17	34%	4,5	7	15
18	36%	4,5	8	16
19	38%	5,0	8	16
20	40%	5,0	8	17
21	42%	5,0	8	18
22	44%	5,5	9	18
23	46%	5,5	9	19
24	48%	5,5	9	19
25	50%	6,0	10	20
26	52%	6,0	10	20
27	54%	6,5	10	21
28	56%	6,5	10	21
29	58%	6,5	11	22
30	60%	7,0	11	22
31	62%	7,0	11	23

32	64%	7,0	11	23
33	66%	7,5	12	24
34	68%	7,5	12	24
35	70%	7,5	12	25
36	72%	8,0	12	25
37	74%	8,0	13	26
38	76%	8,0	13	26
39	78%	8,5	13	27
40	80%	8,5	13	27
41	82%	8,5	13	27
42	84%	9,0	14	28
43	86%	9,0	14	28
44	88%	9,0	14	28
45	90%	9,5	14	29
46	92%	9,5	14	29
47	94%	9,5	15	29
48	96%	10	15	30
49	98%	10	15	30
50	100%	10	15	30